



LUCIA NIESPOLO

Racconta 40 anni di Kiss Kiss

DI ALESSANDRA CARLONI
MAKEUP BENEDETTA RICCIO TEAM
FOTO DI MARCO ROSSI

Musica, informazione, intrattenimento, sport, ed un'attenzione particolare al mondo dei social, questo e molto altro è Radio Kiss Kiss, storica emittente radiofonica che da più di 40 anni accompagna le giornate di milioni di italiani con un ascolto medio di 2.424.000 ascoltatori giornalieri. Lucia Niespolo, Presidente di Radio Kiss Kiss è convinta che questo grande successo non rappresenti un arrivo, ma un cammino costante che porterà la storica emittente napoletana a tagliare nuovi ed entusiasmanti traguardi. Radio Kiss Kiss ha raggiunto un bacino di oltre 8,7 mln di ascoltatori nei sette giorni, in un contesto altamente competitivo. Abbiamo chiesto al Presidente di svelarci i segreti di una tra le radio più longeve e seguite in Italia.

Radio Kiss Kiss ha raggiunto un bacino di oltre 8,7 mln di ascoltatori nei sette giorni. Questo dato per voi rappresenta un grande successo, ma anche una grande responsabilità. Come la vivete?

Come un'avventura. E come in ogni avventura che si rispetti ovviamente ci sono momenti bellissimi, che ti riempiono di adrenalina e di soddisfazione, ma anche momenti difficili. Una cosa, però, è certa: le sfide sono il sale della vita! Il mondo della radio è un mondo bellissimo dove tutto è possibile, in modo responsabile. Secondo una ricerca la radio

radiofonica nazionale anche in termini di sviluppo futuro.

Radio Kiss Kiss ha compiuto 40 anni, si può dire che ha vissuto più di una vita dal momento che la società, la comunicazione di massa, la tecnologia, nel frattempo, hanno cambiato i connotati. Ci dia uno spaccato della radio di ieri e di quella di oggi.

La radio di ieri era fatta di profonda conoscenza e amore verso la musica. Immaginate più di 80 persone che arrivavano in radio con preziose valigette di dischi per raccontare storie legate alla musica che amavano. Il telefono, la segretaria al centralino, il postino che consegnava migliaia di lettere degli ascoltatori: era tutto molto romantico. La radio di oggi è semplicemente diversa, non arrivano più mille lettere alla settimana, ma abbiamo mediamente un milione e mezzo di persone che in una settimana guardano i nostri post sui social; magari il telefono non squilla più, ma abbiamo la macchina degli sms che conta migliaia di messaggi al giorno, e la cosa più divertente è la segreteria di whatsapp, ovvero quella che indica l'interazione in tempo reale con contributo audio da parte degli ascoltatori! Qual è la radio più bella? Sono entrambe meravigliose.

Come immagina la radio del futuro?

Esattamente come è adesso, però con una capacità trasmissiva più ampia. Probabilmente sarà più ve-

“La radio di ieri era fatta di profonda conoscenza e amore verso la musica. Immaginate più di 80 persone che arrivavano in radio con preziose valigette di dischi per raccontare storie legate alla musica che amavano.”

mantiene il primato di media più accreditato tra tutti i mezzi di comunicazione, noi vogliamo continuare a lavorare duramente perché sia sempre così.

A chi si rivolge in modo particolare la vostra emittente?

La radio ha un target young/adult, che non riguarda, però, solo l'età anagrafica. Questo target è riferito alle persone che affrontano la vita in modo giovane, quindi "adult" con uno stile di vita "young", e a veri e propri giovani.

Da gennaio 2018 è nata una partnership tra Radio Kiss Kiss e il Sole 24 ore. System 24, la concessionaria del Gruppo 24 Ore, si occupa della raccolta pubblicitaria della vostra emittente. Questa scelta vi ha premiato?

Siamo orgogliosi del contratto siglato con la concessionaria pubblicitaria del Gruppo 24 Ore, accordo che rappresenta l'ennesima crescita nel nostro percorso. La partnership con il Gruppo 24 Ore rafforza il posizionamento di Radio Kiss Kiss sul mercato

loce e dinamica, ma di sicuro non tradirà mai se stessa o gli ascoltatori, resterà fedele al suo intento, perché la radio ha un'anima. Generalmente si tende a pensare che i milioni di canali streaming siano dei canali concorrenti alla radio, ma non è così, perché quelli sono dei canali freddi, che non hanno un'anima, non hanno sorriso, non danno compagnia, e quindi di quei canali poi ci si stanca, cosa che, invece, non avviene con la radio.

Quali sono i progetti o le trasmissioni che vi hanno regalato maggiori soddisfazioni e perché?

Parliamo dei progetti! Il gruppo Kiss Kiss è composto anche da tre diversi progetti, che furono, all'epoca della loro nascita, "spin off" di Radio Kiss Kiss, unico media nazionale del sud Italia. Mi riferisco alle emittenti locali Radio Kiss Kiss Napoli, dedicata al mondo dello sport, Radio Kiss Kiss Italia e Radio Ibiza, che sono le radio di punta della Campania, e non solo. Recentemente è nato anche un quarto spin off: Radio Napoli, fusione delle più

“ Essere napoletani vuol dire essere unici. Ma anche la tenacia, perché raggiungere degli obiettivi nel Sud Italia è molto più difficile che in altre regioni: come diceva Winston Churchill ci vogliono sangue, sudore e lacrime. ”



recenti tecnologie e della più solida tradizione. Radio Napoli è un omaggio, ma anche un tributo ad uno dei repertori musicali più importanti in assoluto: la "Canzone Classica Napoletana". Il progetto Radio Napoli ha immediatamente riscosso un grandissimo successo, sia in FM (con una sola frequenza che trasmette solo nel centro di Napoli i dati Radio Monitor danno un ascolto dopo il primo anno di 71.000 ascoltatori giornalieri, piazzandola immediatamente alle spalle delle principali radio campane, e circa al doppio di radio ben più storicizzate); che sul web, con un sito che produce decine di migliaia di visite mensili e migliaia di ascolti in streaming. Ma non finisce qui, perché altre sorprese nasceranno sul tema. Se parliamo, invece, di trasmissioni, è impossibile non ricordare programmi come "Facciamo Candy Candy" o "A tutti coloro", primo show radiofonico comico, che ha vinto anche un Telegatto.

Qual è l'ingrediente che ha permesso a Radio Kiss Kiss di seguire fino ad oggi una traiettoria caratterizzata da una costante crescita?

La napoletanità. Essere napoletani vuol dire essere unici: questo è un elemento riconoscibile su tutto il territorio e oltre. Ma anche la tenacia, perché raggiungere degli obiettivi nel Sud Italia è molto più difficile che in altre regioni: come diceva Winston Churchill ci vogliono sangue, sudore e lacrime.

La famiglia Niespolo ha dato vita nel lontano 1976 a questo progetto. Radio Kiss Kiss è rimasta un'azienda "a conduzione familiare" pur essendo una realtà industriale?

Sì, Radio Kiss Kiss è ancora oggi una realtà industriale a solida conduzione familiare. Siamo coscienti comunque del fatto che l'editoria va verso la concentrazione e che la nostra crescita dovrà passare, ovviamente, attraverso dei sodalizi e delle partnership con altri gruppi strategici.

Come avete festeggiato i 40 anni di Kiss Kiss?

Con una festa durata 6 mesi! Iniziata a Giugno 2016 con una call to action per creare con gli ascoltatori una compilation dedicata, proseguita con tante attività durante i mesi successivi, ha visto il clou durante il capodanno a Napoli interamente organizzato da Radio Kiss Kiss. Su un palco di oltre 40 metri e con oltre 200mq di ledwall, si sono alternati, di fronte a 700.000 persone, gli Stadio, Tiromancino, Clementino, e tantissimi altri artisti. Contemporaneamente e per tutto il resto della



“ Tra i momenti di maggior soddisfazione della nostra storia di sicuro ricordo quello dell'accensione dei nostri impianti in Lombardia, un momento memorabile, perché i media storicamente avevano sempre fatto il contrario. Quella, invece, era la prima volta che, andando controcorrente, il sud accendeva un impianto al nord. ”



Stefano Piccirillo

notte, fino alle prime luci dell'alba, su altri 4 palchi in città, posizionati dal Lungomare al Vomero, i Dj e gli speaker di tutte le emittenti del gruppo hanno reso spettacolare e caldo uno dei capodanni più belli della città da molti anni a questa parte.

Ricordi con noi il momento più bello della sua carriera.

Tra i momenti di maggior soddisfazione della nostra storia di sicuro ricordo quello dell'accensione dei nostri impianti in Lombardia, un momento memorabile, perché i media storicamente avevano sempre fatto il contrario. Quella, invece, era la prima volta che, andando controcorrente, il sud accendeva un impianto al nord.

Avete esordito con una trasmissione in cui si potevano dedicare delle canzoni. Lucia Niespolo, a chi dedica i suoi successi professionali?

Alla mia famiglia. A mio padre, Ciro Niespolo, che è stato il mio coach dalla tenera età di 10 anni! Sì, ho cominciato presto a lavorare al Kiss, la discoteca di famiglia che era la più importante del Sud Italia! A 13 anni già facevo la DJ, poi la PR, ho tenuto corsi per giovani DJ e poi ho fatto il direttore artistico del locale sperimentando e creando nuovi format di serate. Poi ho lasciato il locale per la Radio, dove ho fatto anche il fonico di messa in onda e la direttrice artistica. Mio padre ha seguito decisamente da vicino tutte le mie evoluzioni, non posso che dedicare a lui i miei successi.

Radio Kiss Kiss e i social come si relazionano?

I social sono il nostro pane quotidiano. Radio Kiss Kiss negli ultimi anni si è affermata come la radio dei "sempre connessi" e dell'innovazione vincendo 3 premi SMAU per la propria infrastruttura digital in total

cloud. È la prima radio con una trasmissione in "simul-cast" sui social di grande successo, "Generazione C": oltre 1.000.000 di fan sulla pagina Facebook e oltre 600.000 follower su Twitter testimoniano la forte capacità di "engagement" rispetto agli ascoltatori, confermata da 50.000.000 di visualizzazioni su Facebook delle principali trasmissioni solo nel corso dell'ultimo anno (2017). Oltre 350.000 le App mobili distribuite dal gruppo nel corso degli ultimi anni, un sito internet responsive (primo tra le radio per l'implementazione di tale tecnologia), una web-tv h24 completano gli importanti asset digitali del gruppo e ne fanno la radio della web & social generation.

Chi è Lucia Niespolo nella vita privata?

È una donna che ama essere una donna, sia nelle incombenze e nelle preoccupazioni che di natura toccano alle donne, sia nell'accezione positiva del termine. Una cosa è certa, con dedizione e passione si può coniugare la vita familiare e quella lavorativa, tenendo presente che ci vuole una "sana ribellione" ogni tanto, per affermarsi e fare in modo che tutto si riesca a conciliare. Ci sono alcune cose, comunque, a cui non riesco a rinunciare, come ad esempio giocare, ballare e cucinare.

Che rapporto ha con la città di Napoli?

Sono profondamente innamorata dell'aria, della filosofia, del carattere e della creatività che si respirano in questa città. Ho un desiderio, però. Vorrei che i napoletani facessero più squadra, perché solo così riusciremo a far capire al mondo che in questa città ci sono cose bellissime che vale la pena di salvaguardare e di cui andare fieri.

Radio Kiss Kiss ha progetti in cantiere di cui può darci un'anteprima?

Posso anticiparvi che siamo pronti per un nuovo "spin off"... ■



Pippo Pelo



Francesco Facchinetti